



COMUNE DI PADOVA
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE ai sensi della L.R. 27 giugno 1985, n° 61 - art. 50 (4° comma, lettera g) così come previsto dall'**art.48, L.R. n°11/2004.**

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. FINALIZZATA ALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'INCROCIO TRA VIA BUONARROTI E VIA GUICCIARDINI.

RELAZIONE

PROGETTAZIONE URBANISTICA

IL CAPO SETTORE
Arch. Franco FABRIS

IL FUNZIONARIO
Arch. Luisa DRI

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA ROTATORIA SULLE VIE VIANELLO - BUONARROTI

Il progetto predisposto dal Settore Infrastrutture per la realizzazione di una rotatoria sull'incrocio di via Guicciardini - Vianello con via Buonarroti, e con le vie Parenzi e Antonio da Murano, ha come obiettivo il miglioramento della viabilità locale in un'ottica più generalizzata che prevede l'eliminazione progressiva dei numerosi incroci semaforizzati esistenti, causa di ingorghi e code, che oltre al disagio per gli automobilisti, sono fonte di incremento dell'inquinamento cittadino, che mette a dura prova la vivibilità della città stessa.

Con il completamento della viabilità e la bretella di discesa dal cavacaferrovia Camerini, si rende necessario ed indispensabile adottare nuovi criteri per la realizzazione dell'incrocio sulle arterie principali, costituite da via Guicciardini – Vianello e via Francesco Buonarroti, criteri che, nella fattispecie, migliorino il traffico, senza costituire fonte di ingorghi o momenti di coda. A tale fine si considera la rotatoria una soluzione adeguata, atta a permettere un traffico fluente sull'arteria principale rispettando l'attenzione per l'imbocco rappresentato dal nuovo innesto con il Cavalcaferrovia.

Considerando che i tratti stradali evidenziati negli elaborati di P.R.G., non sono sufficienti ad ospitare la rotatoria sopra descritta, si rende necessaria l'adozione di una specifica variante che renda il progetto previsto dal Settore Infrastrutture compatibile con le destinazioni dello strumento urbanistico generale.

Va altresì rilevato che, dall'esame della planimetria del P.R.G. vigente e di quella variante, rispetto all'ambito interessato, si possono

riscontrare alcune incongruenze o più esattamente delle previsioni non coerenti con l'assetto viario finale previsto dal progetto.

Per quanto sopra, al fine della compatibilità urbanistica del progetto della rotatoria, viene prevista una specifica variante al P.R.G. vigente. ai sensi della L.R. 27 giugno 1985 n°61 – art.50, così come modificato dalla L.R. 5 maggio 1998, n°21, (4° comma lettera g) pertanto, vengono in parte confermate ed in parte ridefinite le destinazioni di P.R.G. vigente.

In particolare le destinazioni pubbliche quali **“sede stradale”**, **“aree per servizi di quartiere: verde pubblico e attrezzato”**, vengono riconfigurate ed in parte modificate in **“sede stradale”**, aree per **“verde pubblico di interesse generale”** ed **“area per servizi di quartiere: parcheggio”**.

Le aree classificate come **“zona residenziale 4 di completamento”**, e **“Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto”**, vengono modificate in **“sede stradale”**.

La Variante riguarda una superficie di circa mq.2847, parte di proprietà pubblica e parte di proprietà privata, sulla quale insistono prevalentemente le destinazioni urbanistiche che vengono modificate e/o parzialmente confermate e da acquisire da parte dell'Amministrazione Comunale.

La variante in oggetto è composta, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti elaborati:

- ✧ Allegato A: INQUADRAMENTO URBANISTICO
- ✧ Allegato B: P.R.G. VIGENTE - VARIANTE AL P.R.G.

elaborati che costituiscono parte integrante della Delibera.